

## **Manuale per la certificazione della custodia esemplare degli uccelli**

### **Generalità**

I nostri uccelli vengono tenuti in voliere e gabbie. Gli animali sono accuditi scrupolosamente.

Nell'allevamento degli uccelli si presta attenzione affinché gli animali non possano disturbarsi né ferirsi, in modo che possano crescere incolumi e sani.

La legislazione svizzera sulla protezione degli animali (Legge sulla protezione degli animali LPAn 455 e l'ordinanza sulla protezione animali OPAn 455.1) prescrivono che la dignità ed il benessere degli animali devono essere protetti.

<http://www.admin.ch/ch/i/rs/455/a1.html>

Che colui che si occupa di animali deve rispettare nel miglior modo possibile le loro esigenze e che nessuno può far subire dolore, pene o danni o creare paura oppure non considerare la loro dignità.

<http://www.admin.ch/ch/i/rs/455/a4.html>

Chi detiene o custodisce animali deve convenientemente nutrirlì, curarli e dar loro la possibilità di occupazione rispettando la libertà di movimento e l'alloggio.

<http://www.admin.ch/ch/i/rs/455/a3.html>

L'Ordinanza sulla protezione degli animali richiede che gli animali vengano tenuti i modo tale che non siano turbati nelle loro funzioni corporee o nel comportamento e che la loro facoltà di adattamento non sia messa alla prova in modo eccessivo.

[http://www.admin.ch/ch/i/rs/455\\_1/a3.html](http://www.admin.ch/ch/i/rs/455_1/a3.html)

Piccoli animali Svizzera e le sue Federazioni vogliono proprio questo, la tenuta conforme degli animali e vogliono certificare la esemplare tenuta.

I fondamenti per l'esecuzione della certificazione sono costituiti da questo manuale e dal questionario con 28 domande riguardanti i seguenti argomenti:

- Conoscenza e rispetto delle disposizioni di legge
- Alloggiamenti, impianti e contenitori di trasporto
- Salute e igiene
- Foraggio
- Conoscenze dell'allevamento di razza
- Impressione generale

La certificazione della Piccoli animali Svizzera è un riconoscimento e una motivazione per una tenuta esemplare dei piccoli animali.



Essa comprende:

- Custodia per il benessere degli animali
- Conoscenze di base sulle specie di uccelli custoditi
- Conoscenze e disposizioni di legge sulla tenuta degli animali
- Conoscenze dello standard
- Abbonamento al „Tierwelt“ quale organo ufficiale
- Affiliazione ad una sezione o club e nella Parus

Distinguiamo, in occasione della certificazione, due categorie con due o tre gradi di giudizio: raggiunto / non raggiunto rispettivamente raggiunto / da migliorare / non raggiunto.

Decisive per la certificazione quale custodia esemplare di uccelli sono principalmente le condizioni da adempiere assolutamente („raggiunto“ o „non raggiunto“ sono decisivi, domande 1.5, 1.7, 1.8, 2.1, 2.7, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2).

Delle altre richieste si possono avere al massimo il 10% con „non raggiunto“ e il 20% con „da migliorare“.

Questo vale anche in caso di ricertificazione. I miglioramenti sono sempre auspicati.

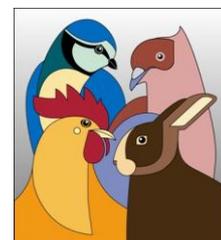
Da allevatori con una custodia esemplare (certificazione) ci si dovrebbe inoltre attendere:

- Impegno particolare per il benessere degli animali
- Conoscenze mantenute aggiornate, disponibilità ad aggiornarsi
- Cura del cameratismo. Disponibilità ad aiutare gli altri
- Impegno nella sezione, club e federazione

La certificazione die Uccelli ornamentali Svizzera può raggruppare le seguenti categorie di uccelli:

- Canarini
- Uccelli della fauna europea (granivori ed insettivori)
- Granivori esotici, comprese le specie già addomesticate, come Diamanti mandarini, passeri del Giappone
- Insettivori esotici
- Quaglie, Galliformi e colombe selvatiche
- Pappagallini ondulati
- Pappagallini, Pappagalli e Lori

Affinché una struttura possa essere certificata la maggioranza degli uccelli dovrebbe essere inanellata con anelli chiusi (anelli CH o anelli di associazioni riconosciute die Uccelli ornamentali Svizzera).



Al momento dell'inoltro della richiesta da parte del richiedente deve essere annunciato di quali specie di uccelli si tratta in modo che il certificatore possa prepararsi.

## 1. Conoscenze di base

### Leggi importanti, Ordinanze e informazioni sulla custodia di animali

Tutti i documenti possono essere consultati sui siti [www.bvet.admin.ch](http://www.bvet.admin.ch) e <http://www.bafu.admin.ch/index.html?lang=it>

453	ASchV	Ordinanza sulla protezione delle specie del 18 aprile 2007
455	TSchG	Legge sulla protezione degli animali del 16 dicembre 2005
455.1	TSchV	Ord. sulla protezione degli animali del 23 aprile 2008
916.40	TSG	Legge sulle epizoozie del 1 luglio 1966
916.401	TSV	Ordinanza sulle epizoozie del 27 giugno.1995
916.443.11	EDAV	EDAVOrdinanza del 18 aprile 2007 sull'importazione- Esportazione di animali e prodotti animali
922.0	JSG	Legge sulla caccia del 20 giugno 1986
922.01	JSV	Ordinanza sulla caccia del 29 febbraio1988

### Informazioni

Altre spiegazioni e direttive emanate dal Bvet a complemento delle leggi e ordinanze.

800.109.06 27 novembre 1992	Disp. di legge per l'aut.di tenuta di animali nostrani
800.111.20 22 febbraio 1991	Custodia dei pappagalli
800.117.01 30 giugno 1998	Direttive sulla definizione di professionalità e l'obbligo di annuncio per la tenuta e l'allevamento di animali domestici
800.118.02	Commerci di animali: necessità per locali, recinti, e attrezzature



### **1.1 legge sulla protezione degli animali e rispettiva ordinanza**

Quale base per tutte le questioni sulla protezione degli animali vale la Legge Svizzera sulla protezione degli animali ([www.admin.ch/ch/d/sr/455/](http://www.admin.ch/ch/d/sr/455/)) e la relativa ordinanza ([http://www.admin.ch/ch/d/sr/c455\\_1.html](http://www.admin.ch/ch/d/sr/c455_1.html)).

La legge sulla protezione degli animali regola il comportamento nei confronti degli animali ed è generalmente rispettata. Nell'Ordinanza troviamo prescrizioni sulla cura e la tenuta degli animali. Questo vale anche per gli allevatori di uccelli. Mancano però precise disposizioni per molte specie di uccelli d'ornamento frequentemente custodite.

Nuove certificazioni o ricertificazioni debbono rispettare le nuove norme sulla protezione degli animali.

Eccezioni sono rappresentate dalle ordinanze sulla protezione degli animali con periodo di transizione, che richiedono modifiche strutturali che debbono essere autorizzate dalle competenti autorità. Richiedono modifiche che debbono essere autorizzate dalle autorità in materia di costruzioni. Qui nella fase di nuova o ricertificazione, durante il periodo di transizione, si può completare e crociare il questionario con la menzione „da migliorare“. In occasione del prossimo controllo deve tuttavia esserci una richiesta ufficiale di autorizzazione a costruire. Trascorso il periodo di transizione valgono le norme delle ordinanze sulla protezione degli animali senza eccezioni. Le costruzioni eseguite dopo l'entrata in vigore delle nuove direttive non possono beneficiare di alcun periodo di transizione.

### **1.2 Disposizioni cantonali**

Le disposizioni e le prescrizioni dell'ufficio cantonale di veterinaria del cantone di domicilio devono essere conosciute. Vedi lista degli indirizzi allegata.

### **1.3 Malattie soggette ad annuncio e epizoozie**

Il custode di uccelli ha conoscenze sulle malattie soggette ad annuncio.

#### **Legge sulla protezione degli animali e ordinanza sulle epizoozie**

Sia le legge che l'ordinanza sono molto istruttive e piene di informazioni che però concernono noi custodi di uccelli solo marginalmente. Vi sono citate anche malattie ed epidemie degli uccelli che debbono essere sorvegliate e sono soggette ad annuncio nel caso in cui dovessero manifestarsi in un allevamento.

Esse sono le malattie molto infettive quali la classica influenza aviaria, la malattia di Newcastle e, quali malattie infettive da combattere, " la Clamidosi (Ornitosi, Psittacosi/malattia dei pappagalli).

Principalmente in caso di importazioni il custode di uccelli deve essere cosciente che queste malattie vengono sorvegliate e che pertanto è necessaria un'autorizzazione di



importazione (ad eccezione dei canarini) e che queste malattie devono essere sorvegliate durante un periodo di quarantena (solo per psittacidi).

### **Ordinanza sull'importazione, transito ed esportazione di animali**

Le basi legali di questa ordinanza sono la ASchV, la TschV e la TSV.

Ad eccezione dei canarini per tutti gli altri uccelli deve essere richiesta una autorizzazione di importazione al BVet. Il BVet informa le autorità cantonali sulle importazioni di pappagalli e pappagallini affinché sorvegliano che il richiesto periodo di quarantena venga rispettato.

#### **1.4 Protezione delle specie**

Il custode / Allevatore conosce l'ordinanza sulla protezione delle specie qualora tenga animali che sono oggetto dell'ordinanza (principalmente pappagalli e pappagallini).

#### **Ordinanza sulla protezione delle specie - ASchV**

Ogni custode di uccelli, principalmente di pappagalli e pappagallini, che richiede la certificazione, dovrebbe sapere di cosa si tratta.

L'Ordinanza sulla protezione delle specie si basa sugli accordi internazionali sul commercio di specie minacciate di animali e piante viventi in natura (CITES).

Come lo dice il nome di questi accordi, queste disposizioni sono valide per il commercio internazionale. La sorveglianza del loro rispetto spetta per la Svizzera al BVet ed alle autorità doganali.

All'interno della Svizzera non abbiamo fondamentalmente nessuna limitazione per la custodia e la cessione di uccelli contemplati sulle liste della CITES.

Documenti CITES sono richiesti solo in caso di importazione o esportazione di animali. Tuttavia vengono richiesti al paragrafo 5 dell'art. 20 della ASchV per il commercio con questi animali: „Chi commercia (Art. I c degli accordi) con esemplari contemplati nell'appendice I–III, deve tenere un impeccabile controllo del numero di animali. Quest'ultimo deve contenere i seguenti dati che sono necessari per provare che gli esemplari commercializzati sono importati rispettivamente acquistati in conformità con gli accordi.

Gli ulteriori obblighi secondo la ASchV non sono richiesti per una esemplare custodia di animali.

#### **1.5 Obbligo di richiedere il permesso di custodia**

La custodia di uccelli della fauna europea è regolata dalla legge sulla caccia (JSG; SR 922.0). Di conseguenza per la custodia di animali protetti nostrani è necessaria un'autorizzazione cantonale.

E' a disposizione l'autorizzazione cantonale di custodia?

L'allevatore possiede le necessarie conoscenze delle disposizioni per la custodia di specie di uccelli nostrani e europei?



### **Legge sulla caccia e ordinanza sulla caccia**

L'ordinanza sulla caccia regola l'applicazione delle disposizioni della legge sulla caccia. In essa vi troviamo le disposizioni per il rilascio dei permessi di tenuta la cui applicazione è demandata ai cantoni.

Per il ricevimento del permesso di tenuta deve essere dichiarata la provenienza degli animali, ad es. Allevamento in cattività autorizzata, oppure importazione dall'estero con autorizzazione dell'ufficio federale di veterinaria.

Nell'Ordinanza sulla caccia troviamo anche indicazioni sulle dimensioni dei recinti per uccelli protetti dalla legge sulla caccia. Qui vengono parzialmente accettate differenze sulle misure date per uccelli allevati in cattività, mentre che vengono richiesti recinti più grandi per uccelli selvatici catturati.

### **1.6 Disposizioni di Uccelli ornamentali Svizzera per specie nostrane di uccelli**

L'obbligo di annunciare gli uccelli sussiste per Uccelli ornamentali Svizzera per animali destinati alle esposizioni. L'espositore conosce le rispettive disposizioni ed i formulari necessari e vi si attiene.

Per specie di uccelli che necessitano di un permesso di tenuta è prescritto un dovere di prova che certifica le entrate e le uscite.

E' a disposizione?

### **1.7 Affiliazione**

Il richiedente è socio di una sezione, di Uccelli ornamentali Svizzera e di Piccoli animali Svizzera ed ha conoscenze di base sulla loro organizzazione e sugli statuti.

### **1.8 Abbonamento Tierwelt**

E' abbonato al Tierwelt.



## 2. Alloggiamenti

### 2.1 Grandezza

La grandezza delle voliere e delle gabbie deve rispettare le richieste (lunghezza x larghezza x altezza)

Definizioni:	Gabbia	Per la tenuta d'allevamento o a coppie
	Gabbia di volo	Gabbia più grande, con un minimo di tre posatoi a distanza confacente affinché gli uccelli possano volare
	Voliera	Gabbie in cui si possa entrare

Gabbie rotonde non sono accettate.

Gabbie per Harzer e gabbie d'esposizioni non sono permesse per una custodia prolungata.

Indicazioni più precise circa la grandezza si trovano con i requisiti richiesti per le singole specie di uccelli.

### 2.2 Dotazione delle voliere e dei contenitori

L'arredamento delle voliere e delle gabbie per il volo non devono presentare pericoli di ferimento. L'attrezzatura deve essere accuratamente pulita. Gabbie e voliere devono avere al minimo tre posatoi distanziati in modo che gli uccelli possano volare. Quali posatoi dovrebbero essere usati dei rami o stanghe di legno di diametro variabile.

Le mangiatoie e gli abbeveratoi non dovrebbero essere messi sotto i posatoi per evitare che si sporchino.

Copertura del suolo conforme alla specie – per informazioni vedi le singole specie.

Per tutte le altre necessità vedi le spiegazioni per le razze di uccelli.

### 2.3 Nidi

Agli uccelli si deve offrire una possibilità di nidificare adatta alla specie. Vedi spiegazioni separate.

### 2.4 Contenitori di riserva

Deve esserci la possibilità di separare alcuni uccelli specialmente giovani.

### 2.5 Casetta di protezione

In caso di tenuta all'aperto la maggior parte degli uccelli abbisognano di una casa di protezione sufficientemente grande (per i dati e la grandezza vedi sotto le singole specie di uccelli).



Per uccelli provenienti dai tropici la temperatura nella casetta di protezione non deve scendere in inverno sotto i 10 gradi. Non deve esserci alcuna corrente d'aria. Per informazioni più precise vedi sotto le singole specie.

## **2.6 Aerazione**

La struttura è sufficientemente ventilata. Non c'è corrente d'aria. Anche nei locali interni l'aria è buona.

## **2.7 Luce**

Gli uccelli devono essere tenuti alla luce naturale. Durata della luce minimo 10 ore, massimo 16 ore.

## **2.8 Contenitori di trasporto**

Sono a disposizione contenitori di trasporto adeguati

# **3. Salute e igiene**

## **3.1 Stato di salute degli uccelli**

Gli uccelli appaiono sani. Non hanno parassiti (acari ecc.). Animali ammalati devono essere curati.

## **3.2 Pulizia**

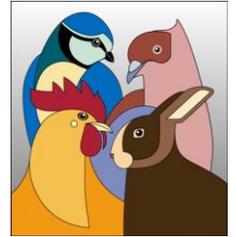
L'allevamento appare pulito e viene pulito regolarmente.

## **3.3 Contenitori per il mangime e l'acqua**

I contenitori per l'acqua ed il mangime sono puliti e non sono posti sotto i posatoi.

## **3.4 Controllo delle attrezzature contro gli ectoparassiti**

Le installazioni sono esenti da roditori (topi ecc.) e acari. Misure di protezione sono sempre in atto.



## **4. Alimentazione**

### **4.1 Mangime**

Gli animali ricevono un mangime adatto alla specie.  
Per informazioni più precise vedi sotto le singole specie.

### **4.2 Acqua**

Gli uccelli hanno continuamente acqua pulita a disposizione.

### **4.3 Conservazione dei mangimi**

Il mangime è immagazzinato correttamente.  
Non è contaminato da insetti.

### **4.4 Calcio / Grit**

Ad alcune specie di uccelli deve essere messo a disposizione calcio o grit (vedi spiegazioni presso le specie di uccelli)

## **5. Conoscenze specifiche sulle specie/razze di uccelli custodite**

### **5.1 Conoscenze specifiche sulle specie custodite**

Ogni persona che tiene in sua custodia un animale è tenuto ad offrirgli delle condizioni ottimali di vita. Da questa responsabilità nasce la necessità di conoscere la provenienza degli animali, il loro biotopo naturale, la loro nutrizione ed il loro comportamento individuale.

Per questi motivi deve esserci un minimo di conoscenze specifiche sulle specie custodite.

### **5.2 Istruzione continua**

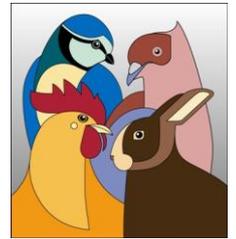
Il custode prende parte ai corsi di formazione dell'associazione.

La partecipazione ai corsi, minimo una mezza giornata ogni anno, viene attestata sul certificato sociale. Studio della letteratura e partecipazione alle attività della sezione/federazione.

### **5.3 Malattie**

Il custode di uccelli conosce le principali malattie.

(vedi anche indicazioni nella Legge sulla protezione degli animali).



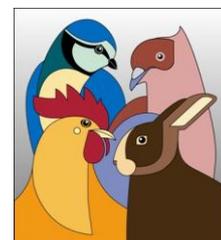
## **6. Impressione generale**

### **6.1 Impressione complessiva**

Gli animali stanno bene, la struttura è pulita e invitante.

### **6.2 Assenza per vacanza**

La cura degli animali è garantita anche durante l'assenza per ferie.



## Informazioni più precise sulle singole specie di uccelli

### A) Insettivori e uccelli bevitori di nettare

#### In generale:

Insettivori e uccelli bevitori di nettare non vengono custoditi di frequente. Questo gruppo comprende un vasto numero di specie. Per questo motivo vengono date delle linee guida in funzione della grandezza. Gli insettivori e i bevitori di nettare vengono classificati in due gruppi (fino a 15 cm e oltre i 15 cm).

Ogni allevatore o custode di insettivori o bevitori di nettare è responsabile di mettere assieme nelle sue voliere specie di uccelli che sono tra loro compatibili.

#### Direttive per la custodia:

##### 1) Clima e condizioni di luce:

Le necessità al riguardo del clima (temperatura, umidità) degli insettivori e dei bevitori di nettare sono orientate alla loro provenienza geografica. La maggior parte di questi uccelli provengono dai tropici e pertanto per tutto l'anno devono avere a disposizione un locale protetto e climatizzato. La temperatura durante l'inverno per gli uccelli provenienti dai tropici non deve in nessun caso scendere sotto i 10 gradi. Queste direttive valgono sia per le voliere che per le gabbie di volo.

Gli insettivori ed i bevitori di nettare devono disporre di sufficiente luce naturale o artificiale. La durata della luce deve essere di almeno 10 ore ogni giorno con un massimo di 15 ore.

##### 2) Alloggiamenti:

Lunghezza totale uccelli	Grandezza minima delle gabbie per ogni coppia Lunghezza x larghezza x altezza
Fino a 15 cm	120 cm x 40 cm x 50 cm
Oltre i 15 cm	150 cm x 40 cm x 50 cm

In caso di tenuta in voliere esterne deve essere messa a disposizione una casetta di protezione di almeno 1 m<sup>2</sup> di superficie e 1.5 m di altezza. Questa casetta di protezione può ospitare un massimo di 8 uccelli delle piccole specie e 4 di quelle grandi.



### **3) Arredo delle gabbie e voliere:**

Le gabbie devono essere protette su tre lati e le voliere almeno su un lato.

Nei locali protetti non devono esserci correnti d'aria.

Le voliere esterne debbono essere parzialmente coperte in modo da riparare dai raggi del sole e dalle intemperie.

Il fondo non deve essere ricoperto con sabbia. Esso deve essere ricoperto con materiali assorbenti (come ad es. canapa, trucioli di legno, ecc.). Deve essere garantita la regolare pulizia del fondo e di tutte le attrezzature presenti nella voliera.

E' offerta la regolare possibilità di fare il bagno.

### **4) Nutrizione:**

Acqua fresca e pulita è sempre a disposizione.

Il mangime utilizzato contiene tutte le necessarie vitamine e oligo elementi.

### **5) Tenuta comunitaria:**

Si deve prestare la massima attenzione affinché siano associate solo specie tra loro compatibili.



## B) Piccoli uccelli esotici

Queste direttive valgono per i seguenti gruppi sistematici:

- 1) Bengalini (*Estrildidae*)
- 2) Fringillidi (*Fringillidae*), Ciuffolotti (*Carduelidae*)
- 3) Cardinali, Fringuello dal ciuffo e Cantore di Cuba (*Thraupidae*)
- 4) Passeracei (*Passeridae*)
- 5) Zigoli (*Emberizidae*)
- 6) Allodole (*Alaudidae*)
- 7) Tessitori (*Ploceidae*), Piccoli tessitori (*Sporopidae* e *Animolspizidae*)
- 8) Vedove (*Viduae*)

### Direttive per la custodia:

#### 1) Clima e condizioni di luce:

Le necessità al riguardo del clima (temperatura, umidità dell'aria) delle specie descritte di granivori sono orientate alla loro diffusione geografica. La maggior parte di questi uccelli provengono dai tropici e pertanto per tutto l'anno devono avere a disposizione un locale protetto e climatizzato. La temperatura durante l'inverno per gli uccelli tropicali granivori non deve in nessun caso scendere sotto i 10 gradi.

Queste direttive valgono sia per le voliere che per le gabbie di volo.

I granivori devono disporre di sufficiente luce naturale o artificiale. La durata della luce deve essere di almeno 10 ore ogni giorno con un massimo di 15 ore.

#### 2) Arredo delle gabbie e voliere:

Le gabbie devono essere protette su tre lati.

Nei locali protetti non devono esserci correnti d'aria.

Le voliere esterne debbono essere parzialmente coperte in modo da riparare dai raggi del sole e dalle intemperie.

E' offerta la regolare possibilità di fare il bagno.

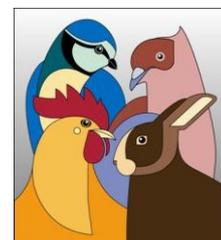
#### 3) Nutrizione:

Acqua fresca e pulita è sempre a disposizione.

Gli uccelli hanno sempre a disposizione sabbia o grit.

Le granaglie utilizzate contengono tutte le necessarie vitamine e oligo elementi.

I granivori devono avere la possibilità di togliere la spelta dai chicchi (significa che i mangimi pellettati non sono permessi).



#### 4) Tenuta comunitaria:

Si deve prestare la massima attenzione affinché siano associate solo specie tra loro compatibili.

#### Direttive speciali

##### Bengalini (*Estrildidae*):

I bengalini possono essere tenuti tutto l'anno in voliere esterne solo se hanno a disposizione una casetta di protezione climatizzata. La temperatura nella casetta non deve mai scendere sotto i 15 gradi.

I bengalini sono principalmente granivori. Poche specie come ad esempio i Combassu (*Estrildidi e Percnopsis*), si nutrono principalmente di insetti o di frutta e necessitano pertanto di un mangime adatto. Per l'allevamento dei nidiacei deve essere offerto mangime con proteine animali.

Lunghezza totale degli uccelli	Grandezza minima delle gabbie fino a 4 uccelli Lunghezza x larghezza x altezza
Fino a 13 cm (p.es. Amaranto, Goulds, Becco d'argento, Diamantini, etc.)	60 cm x 40 cm x 50 cm
Oltre i 13 cm (p. es. Amadina testa rossa, Amaranto, ecc.)	100 cm x 40 cm x 50 cm

Per l'alloggiamento di due uccelli supplementari la superficie deve essere aumentata del 25%.

In caso di tenuta in voliere esterne deve essere messa a disposizione una casetta di protezione di almeno 1 m<sup>2</sup> di superficie e 1.5 m di altezza. Questa casetta di protezione può ospitare un massimo di 20 uccelli delle piccole specie e 15 di quelle più grandi.



### **Fringillidi (*Fringillidae*), Ciuffolotti (*Carduelidae*):**

Molte specie di fringillidi e ciuffolotti sono da tenere, durante il periodo della riproduzione, a coppie a causa del loro comportamento territoriale.

Le specie diffuse nei climi temperati possono essere svernate all'aperto supposto che abbiano la possibilità di avere un riparo dalle intemperie. Le specie tropicali e subtropicali devono poter svernare ad almeno 10°C ed essere protette dall'umidità dell'aria e dal vento.

Alcune specie necessitano per l'allevamento dei nidiacei di proteine animali.

<b>Lunghezza totale degli uccelli</b>	<b>Grandezza minima delle gabbie per ogni coppia Lunghezza x larghezza x altezza</b>
Fino a 15 cm	80 cm x 40 cm x 50 cm
Fino a 20 cm	120 cm x 40 cm x 50 cm
Oltre i 20 cm	160 cm x 40 cm x 50 cm

In caso di tenuta in voliere esterne deve essere messa a disposizione una casetta di protezione di almeno 1 m<sup>2</sup> di superficie e 1.5 m di altezza. Questa casetta di protezione può ospitare un massimo di 20 uccelli delle piccole specie, 10 uccelli di quelle medie e 4 di quelle più grandi.

### **Cardinali, Fringuelli dal ciuffo e Cantori di Cuba (*Thraupidae*)**

Durante il periodo della riproduzione queste specie debbono essere tenute unicamente a coppie a causa del loro comportamento territoriale.

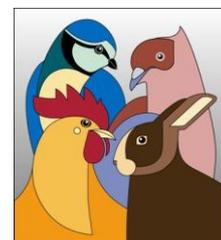
La tenuta in voliere esterne è possibile tutto l'anno se può essere messa a disposizione una casetta di protezione con un minimo di 10° C.

Il cardinale rosso (*Cardinalis cardinalis*) necessita in inverno unicamente di una protezione contro le intemperie.

Per l'allevamento dei nidiacei sono necessarie proteine animali

<b>Lunghezza totale uccelli</b>	<b>Grandezza minima delle gabbie per ogni coppia Lunghezza x larghezza x altezza</b>
Fino a 15 cm	80 cm x 40 cm x 50 cm
Oltre i 15 cm	120 cm x 40 cm x 50 cm

In caso di tenuta in voliere esterne deve essere messa a disposizione una casetta di protezione di almeno 1 m<sup>2</sup> di superficie e 1.5 m di altezza. Questa casetta di



protezione può ospitare un massimo di 10 uccelli delle piccole specie e 4 di quelle più grandi.

### **Passeracei (*Passeridae*)**

Per le specie diffuse nei climi temperati è sufficiente una protezione invernale per lo svernamento. Le specie tropicali e subtropicali debbono poter disporre di una casetta di protezione in cui la temperatura non scenda sotto i 10° C.

I passeracei vanno tenuti a coppie o a stormi.

Per i passeracei la tenuta in voliera è da preferirsi.

In ogni momento devono avere la possibilità di fare un bagno di sabbia.

Alcune specie necessitano per l'allevamento dei nidiacei di proteine animali.

<b>Lunghezza totale uccelli</b>	<b>Grandezza minima delle gabbie per ogni coppia Lunghezza x larghezza x altezza</b>
Fino a 12 cm	80 cm x 40 cm x 50 cm
Oltre i 12 cm	120 cm x 40 cm x 50 cm

In caso di tenuta in voliere esterne deve essere messa a disposizione una casetta di protezione di almeno 1 m<sup>2</sup> di superficie e 1.5 m di altezza. Questa casetta di protezione può ospitare un massimo di 12 uccelli delle piccole specie e 6 di quelle più grandi.

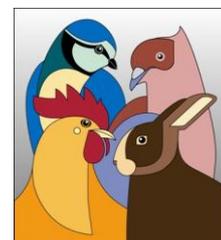
### **Zigoli (*Emberizidae*)**

Le specie delle zone temperate possono essere svernati in voliere esterne fintanto che ci sia un riparo dalle intemperie. Tutte le specie nordiche sono migratrici e necessitano in inverno di una casetta di protezione esente da gelo.

I Botton d'Oro necessitano di proteine animali per l'allevamento dei nidiacei.

### **b) Alloggiamenti**

<b>Lunghezza totale degli uccelli</b>	<b>Grandezza minima delle gabbie per ogni coppia Lunghezza x larghezza x altezza</b>
Fino a 15 cm	80 cm x 40 cm x 40 cm
Fino a 20 cm	120 cm x 40 cm x 40 cm
Oltre i 20 cm	160 cm x 40 cm x 40 cm



In caso di tenuta in voliere esterne deve essere messa a disposizione una casetta di protezione di almeno 1 m<sup>2</sup> di superficie e 1.5 m di altezza. Questa casetta di protezione può ospitare un massimo di 10 uccelli delle piccole specie, 6 uccelli di quelle medie e 4 di quelle più grandi.

### **Allodole (*Alaudidae*)**

Secondo la provenienza geografica debbono essere garantite alle allodole differenti condizioni climatiche. Le allodole europee debbono poter essere svernate in assenza di gelo in quanto sono migratrici. La tenuta tutto l'anno in voliere esterne è possibile supposto che sia a disposizione una casetta di protezione esente da gelo. Per le specie tropicali o subtropicali la temperatura non deve scendere al disotto dei 10° C. A causa dello spiccato comportamento territoriale delle allodole deve essere prestata la massima attenzione alla tolleranza fra animali.

Siccome le allodole sono abitatrici del suolo la voliera deve essere provvista di sassi, cespugli ecc. in modo che le allodole ne possano usufruire. La copertura del suolo deve essere scelta in modo che le allodole possano costruire degli avvallamenti per dormire.

Le allodole preferiscono, secondo le stagioni, semi o insetti. Queste esigenze richiedono che il mangime sia una polivalente miscela di mangime per insettivori e granivori. In particolare durante il periodo dell'allevamento dei piccoli bisogna mettere da disposizione proteine animali.

<b>Lunghezza totale degli uccelli</b>	<b>Grandezza minima delle gabbie per ogni coppia Lunghezza x larghezza x altezza</b>
Fino a 15 cm	100 cm x 60 cm x 50 cm
Fino a 20 cm	120 cm x 80 cm x 50 cm
Oltre i 20 cm	160 cm x 80 cm x 50 cm

In caso di tenuta in voliere esterne deve essere messa a disposizione una casetta di protezione di almeno 1 m<sup>2</sup> di superficie e 1.5 m di altezza. Questa casetta di protezione può ospitare un massimo di 6 uccelli.



### **Tessitori (*Ploceidae*), Piccoli (*Sporopidae e Animolspizidae*)**

I Tessitori debbono essere tenuti in stormo (ad eccezione delle specie con spiccato comportamento territoriale), con una maggioranza di individui femmina piuttosto che maschi.

La tenuta in voliera esterna è possibile tutto l'anno fintanto che sia a disposizione una casetta di protezione con almeno 10° C.

<b>Lunghezza totale degli uccelli</b>	<b>Grandezza minima delle gabbie per ogni coppia Lunghezza x larghezza x altezza</b>
Fino a 12 cm	60 cm x 40 cm x 50 cm
Fino a 18 cm	100 cm x 40 cm x 50 cm
Oltre i 18 cm	120 cm x 40 cm x 50 cm

Per l'alloggiamento di due ulteriori uccelli la superficie deve essere aumentata di 25%.

In caso di tenuta in voliere esterne deve essere messa a disposizione una casetta di protezione di almeno 1 m<sup>2</sup> di superficie e 1.5 m di altezza. Questa casetta di protezione può ospitare un massimo di 20 uccelli delle specie piccole o medie e 4 uccelli delle specie più grandi.

### **Vedove (*Viduae*)**

Le vedove durante il periodo della riproduzione dovrebbero essere tenute a coppie con i loro uccelli ospiti.

La tenuta in voliere esterne è possibile tutto l'anno fintanto che sia a disposizione una casetta di protezione con almeno 10° C.

<b>Lunghezze totale degli uccelli</b>	<b>Grandezza minima della gabbia fino a 4 uccelli Lunghezza x larghezza x altezza</b>
Tutte le grandezza	120 cm x 40 cm x 50 cm

In caso di tenuta in voliere esterne deve essere messa a disposizione una casetta di protezione di almeno 1 m<sup>2</sup> di superficie e 1.5 m di altezza. Questa casetta di protezione può ospitare, durante le stagioni fredde, un massimo di 10 uccelli. Al di fuori di questi periodi è necessaria una tenuta a coppie.



## **C) Colombi selvatici d'ornamento** (senza colombi mangiatori di frutta)

### **In generale**

I piccioni selvatici popolano tutte le parti della terra ad eccezione delle regioni polari. La maggiore concentrazione di specie si trova nelle zone tropicali e subtropicali. Gli animali che vi abitano sono generalmente stazionari mentre che quelli che abitano nelle zone temperate sono migratori. La maggior parte delle specie di piccioni vive in gruppo o in stormi. Ad eccezione delle poche specie che nidificano in colonie gli altri si separano durante il periodo delle cove in coppie e occupano dei territori.

La tenuta avviene come minimo a coppie o a gruppi o stormi che viene considerata come conforme alla specie.

La maggioranza dei piccioni selvatici può essere tenuta per la metà dell'anno in voliere esterne. In inverno debbono però avere a disposizione un locale di protezione temperato.

### **Direttive per la custodia**

#### **1) Condizioni di climatiche e di luce:**

In caso di luce artificiale la stessa deve essere garantita per almeno 10 ore.

#### **2) Alloggiamenti:**

Siccome i colombi anche in caso di prolungata tenuta in cattività non perdono la loro paura naturale, la grandezza degli alloggiamenti deve quindi essere adattata in conseguenza:

Tenuta normale      Gabbia di volo 150 cm x 80 cm x 100 cm oppure voliera per massimo 8 uccelli  
+25% superficie per ogni 2 uccelli supplementari

Periodo di allevamento      Gabbia: 100 cm x 40 cm x 40 cm ( L x l x H ) solo Tortora mascherata / Colomba diamante  
Voliera: 150 cm x 80 cm x 100 cm per tutte le altre specie.  
Eccezioni vedi sotto.

Temporaneamente/provvisoriamente almeno a coppie

#### **3) Arredo:**

Ci devono essere almeno due posatoi che i colombi con le loro zampe non possano circoscrivere (crescita delle unghie), non più alti dei  $\frac{3}{4}$  dell'altezza della voliera.



Fra i posatoi deve esserci sufficiente spazio per il volo.  
La copertura del fondo deve essere possibilmente naturale.  
La possibilità di fare il bagno in contenitori sufficientemente grandi deve essere disponibile.

#### **4) Nutrizione:**

Deve essere messo a disposizione mangime adatto alla specie.  
Sabbia, grit e calcio sono assolutamente indispensabili.

#### **Esigenze speciali di alcune specie**

**Tortore** (tortorella, tortora dal collare, ecc.)

Gabbia di volo voliera minimo 150 cm x 80 cm x 100 cm.

**Colombi africani** (Tortora tamburina, Colomba mascherata, ecc.)

Voliera soleggiata con copertura parziale o totale contro la pioggia. Locale interno temperato per lo svernamento.

**Colombe australiane al suolo** ( Colomba dal ciuffo, ecc.)

Voliera asciutta e soleggiata il cui fondo è ricoperto da sabbia e sassi.  
Locale interno temperato.



## D) Quaglie

### In generale

Le quaglie sono originarie di tutte le zone della terra senza le regioni polari. La maggior parte delle quaglie sono stanziali e limitano le loro migrazioni ad un raggio di cento chilometri. Uccelli migratori come le quaglie europee lasciano, in caso di cattive condizioni climatiche, il loro territorio di alcune centinaia di chilometri. Le quaglie sono granivore e si nutrono di semi di tutte le qualità. Una eccezione è rappresentata, anche se da noi sono allevate solo raramente, dalle Quaglie crestate che si nutrono principalmente di frutti di bosco e di insetti.

A causa del loro fabbisogno di movimento questi galliformi non dovrebbero essere tenuti in gabbie. Anche se le quaglie in natura sono uccelli di gruppo che vivono in famiglie questo non è generalmente il caso in cattività. In presenza delle femmine i maschi si comportano nei confronti degli altri maschi in modo marcatamente aggressivo. Perciò i giovani maschi al momento del cambiamento della livrea da giovane a quella di adulto devono essere allontanati altrimenti il padre li scaccia dal territorio ciò che significa in voliera spesso la morte dei giovani. Quando le quaglie non sono alla ricerca del cibo prediligono i bagni di polvere. Per noi ciò significa che a questi animali va messa a disposizione una voliera asciutta e soleggiata con fondo in sabbia e ghiaia fine.

### Direttive per la custodia

#### 1) Condizioni climatiche e di luce:

Le specie che amano il caldo abbisognano d'inverno un locale interno temperato. La durata dell'illuminazione non dovrebbe scendere sotto le 10 ore.

#### 2) Alloggiamenti:

Siccome le quaglie durante il giorno si trattengono sul terreno e di notte cercano di poter dormire appollaiate su alberi, debbono essere necessariamente tenute in voliere con una superficie ed un'altezza corrispondente.

Tenuta continua	Durante il periodo del riposo le quaglie dovrebbero essere separate secondo i sessi o tenute a coppie Voliera: 1 m x 1 m x 1m per massimo 4 quaglie, +25% superficie ogni 2 ulteriori animali
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Periodo d'allevamento	Gabbia/Voliera: 1 m x 1 m x 1 m solo quaglie cinesi
-----------------------	-----------------------------------------------------

Temporaneamente/provvisoriamente almeno a coppie.



### **3) Arredo/attrezzatura:**

Una voliera soleggiata e coperta con dei fiori, ciuffi d'erba offre alle quaglie la possibilità di dormire in alto, di razzolare sul pavimento e nidificare.

Quale copertura del suolo entrano in linea di conto solo materiali naturali. Alcuni sassi grossolani o dei rami completano l'istallazione.

I contenitori per il mangime e l'acqua dovrebbero essere pesanti a sufficienza per fare in modo che se vi ci passano sopra non si rovescino.

### **4) Nutrizione:**

Cibo in corrispondenza delle specie.

Il grit ed il calcio mettono a disposizione degli animali i minerali necessari.

### **Esigenze speciali di alcune specie**

#### **Quaglie crestate**

Quali abitatrici della foresta dovrebbero avere a disposizione sufficienti possibilità di coprirsi. Quale copertura del pavimento si deve ricercare una copertura naturale.

#### **Quaglie più grandi da 20 cm di grandezza, colini della California**

Gabbia di volo 1.8 m x 1 m x 1 m oppure voliera.

Le voliere debbono essere arredate in corrispondenza della specie.

Le quaglie europee necessitano di autorizzazione.



## E) Canarini

### In generale

Il canarino da noi conosciuto non esiste in natura. Da più di 500 anni viene allevato in cattività e non ha ormai più relazioni con il comportamento del suo predecessore il canarino selvatico.

### Direttive per la custodia

#### 1) Condizioni climatiche e di luce:

Come lo dice il nome la forma selvatica si trova sulle isole Canarie. Qui vive in tutte le regioni presupposto che vi sia sufficiente acqua. Il clima su queste isole è assai uniforme e la durata del giorno è di circa 11 – 13 ore.

A causa della sua antica domesticazione il canarino si è molto ben abituato al nostro clima e si è adattato. Esso può essere tenuto in voliere esterne protette, in inverno dovrebbe però essere tenuto in locali interni protetti con una temperatura minima di 10°C.

I canarini si sono pure adattati per la cova e la muta ai nostri climi. Pertanto è consigliabile mantenere gli uccelli in inverno a una temperatura di ca. 15 – 18°C e un tempo di illuminazione relativamente corto a un minimo di 10 ore. In primavera per il tempo delle cove le temperature verranno innalzate ed il tempo di illuminazione aumentato a 12 – 14 ore.

Il canarino è abituato alle nostre condizioni climatiche. Esso può essere tenuto anche in condizioni naturali. In ogni caso la luce in inverno dovrebbe essere aumentata a circa 10 ore in modo da consentire una sufficiente assunzione del cibo. I locali di allevamento dovrebbero essere ben illuminati. Sono particolarmente adatti i neon come quelli utilizzati nella cultura dei fiori.

In primavera si può aumentare la durata delle ore di luce, è però pure importante l'intensità della luce.

Il locale dovrebbe essere ben ventilato, senza però correnti d'aria.

#### 2) Alloggiamenti:

I canarini possono essere tenuti in gruppo se le gabbie o le voliere sono sufficientemente ampie. Per ogni metro quadrato di superficie si possono tenere 10 uccelli.

Questo è anche ideale per la tenuta di giovani soggetti in gruppo, oppure quando si separano i maschi dalle femmine.



Per scopi d'allevamento i canarini possono essere tenuti accoppiati in gabbie. Non dovrebbero in ogni caso essere utilizzate gabbie rotonde. Gabbie e voliere dovrebbero avere pareti chiuse quali riparo dal vento.

Canarini, razze piccole e grandi                      in gabbie di 60 cm x 40 cm x 50 cm

E' anche vantaggioso tenere queste gabbie l'una accanto all'altra. Così facendo si possono levare le separazioni interne e la gabbia diventa così una grande gabbia di volo. In installazioni del genere i canarini possono essere tenuti tutto l'anno.

I canarini nidificano in nidi a coppa. Nidi confacenti ed il necessario materiale per la costruzione possono essere acquistati nei negozi specializzati. I canarini non dormono nel nido.

### **3) Arredo/attrezzatura:**

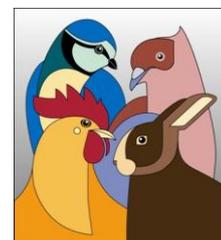
Quale copertura del pavimento si può utilizzare materiale naturale oppure sabbia. Nel caso il pavimento non venisse coperto con sabbia la stessa deve essere messa a disposizione in piccoli contenitori con del grit.

I beverini e le mangiatoie debbono essere puliti regolarmente.

I canarini fanno spesso e volentieri il bagno. Questa possibilità gli deve pure essere offerta.

### **4) Nutrizione:**

I canarini dovrebbero essere nutriti in modo conforme alla specie.



## F) Pappagallini e pappagalli

### In generale

Per la tenuta di pappagallini e pappagalli valgono le disposizioni della Legge sulla protezione degli animali.

Pappagallini e pappagalli possono essere tenuti a scopo riproduttivo in gabbie. Ad eccezione di questo periodo dovrebbero essere tenuti in voliere.

Le voliere esterne devono avere un locale di protezione. Quale locale di protezione si intende uno spazio asciutto, senza correnti aperto sul davanti.

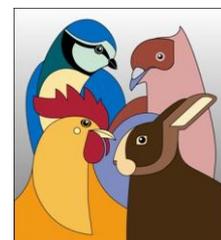
### Direttive per la custodia

#### 1) Condizioni climatiche e di luce:

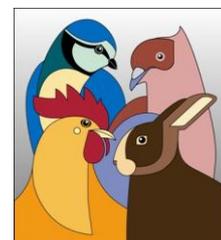
In caso di luce artificiale si devono avere almeno 10 ore. Questo per permettere una sufficiente assunzione di cibo. Uccelli in locali interni dovrebbero essere custoditi senza correnti d'aria e con sufficiente aria fresca.

#### 2) Alloggiamenti:

<u>Specie di uccello</u>	<b>Gabbia / Box (temporaneamente, provvisoriamente, durante l'allevamento)</b>	<b>Gabbia o voliera per max. 4 uccelli (6 uccelli per i pappagallini ondulati)</b>
<u>Pappagallini ondulati</u>	60 cm x 40 cm x 50 cm	100 cm x 100 cm x 100 cm
<u>Agaporns/Forpus</u>	80 cm x 50 cm x 50 cm	100 cm x 100 cm x 80 cm per max. 4 uccelli
<u>Neophema</u>	100 cm x 50 cm x 50 cm	150 cm x 80 cm x 80 cm
<u>Parrocchetto barrato</u>	80 cm x 50 cm x 50 cm	100 cm x 50 cm x 50 cm
<u>Calopsitte</u>	100 cm x 50 cm x 50 cm	100 cm x 80 cm x 80 cm
<u>Parrocchetti</u> dal groppone rosso, splendido, Codarossa, Codagialla <u>Genere Lathamus</u> , Parrocchetto veloce	120 cm x 60 cm x 60 cm	180 cm x 80 cm x 100 cm



<b>Kakariki</b> , Kakariki a fronte rossa e Kakariki a fronte gialla	120 cm x 60 cm x 60 cm	180 cm x 80 cm x 100 cm
<b>Platycercus</b> , Rosella, Rosella pallida, Rosella di Pennant-, Rosella Adelaide Rosella di Stanley <b>Parrocchetti</b> , dal collare-, testa di prugna, testa rosa-, ecc.	Nessuna tenuta in gabbie/box	180 cm x 80 cm x 100 cm
<b>Polytelis</b> , parocchetto alessandrino, parocchetto di swainson, parocchetto a coda nera <b>Barnadius</b> , Parrocchetto di Barnard, Parrocchetto di Bauer, Rosella Cloncurry	Nessuna tenuta in gabbie/box	300 cm x 80 cm x 100 cm
<b>Eunymphicus</b> , Parrocchetto cornuto <b>Alisterus</b> , Parrocchetto reale, Australiano, Ali verdi <b>Aprosmictus</b> , parocchetto ali rosse, parocchetto di Timor <b>Purpureicephalus</b> , pappagallo pileato	Nessuna tenuta in gabbie/box	300 cm x 100 cm x 100 cm
<b>Pyrrhura</b> , conuro dalle orecchie brune, Conuro a fianchi gialli, Conuro rupicola, Conuro ventre rosso, conuro orecchie bianche, ecc. <b>Aratinga</b> , Conuro Nandaya, Conuro Jandaya, Conuro del sole, Conuro a fronte arancione, Conuro del pacifico ecc.	120 cm x 60 cm x 60 cm	200 cm x 80 cm x 100 cm
<b>Bolborhynchus</b> Parrocchetto della Sierra, Parrocchetto di montagna, Parrocchetto fronte ruggine <b>Brotogeris</b> Parrocchetto Tirika, Parrocchetto alibianche, Parrocchetto ali di canarino, Parrocchetto alirosse, Parrocchetto Tui ecc.	100 cm x 50 cm x 50 cm	150 cm x 80 cm x 100 cm
<b>Lori</b> fino a 25 cm di lunghezza	100 cm x 50 cm x 50 cm	180 cm x 80 cm x 100 cm
<b>Lori oltre</b> 25 cm di lunghezza <b>Eclectus</b> , Ecletto	120 cm x 80 cm x 80 cm	180 cm x 80 cm x 100 cm
<b>Ara nobilis</b> , se non prescritto nella TschG	Nessuna tenuta in gabbie/box	300 cm x 100 cm x 100 cm



<p><b>Ara grandi specie:</b>                  Ara giacinto, <i>Andorhynchus hycinthus</i>                  Ara die Lear, <i>Anodorhynchus</i>                  Ara ambigua, <i>Ara ambigua</i>                  Ara Ararauna, <i>Ara ararauna</i>                  Ara Canide, <i>Ara canine</i>                  Ara ali verdi, <i>Ara chloroptera</i>                  Ara Macao, <i>Ara macao</i>                  Ara Militare, <i>Ara militaris</i>                  Ara fronte rossa, <i>Ara rubrogenys</i>                  Ara di Spix, <i>Cyanopsitta spixii</i></p>		<p>Grandezza interna per 2 pappagalli ( secondo OLpa, 1.09.08):                  superficie 10 mq                  Volume 30 mc                  Per ogni ulteriore animale:                  Superficie 1 mq                  Se esiete la possibilità di uno spazio esterno permaenete queste misure possono essere conteggiate al massimo per un terzo</p>
<p><b>Pionites</b> Caicco testa nera e caicco testa gialla  <b>Pionus</b> Pappagallo a testa blu, Pappagallo di Massimiliano, Pappagallo ali bronzate, Pappagallo fronte bianca  <b>Poicephalus</b> Pappagallo di Meyer, Pappagallo di Rüppell, Jou-Jou del Senegal, Pappagallo rufiventre  <b>Psittacus</b>, Pappagallo cenerino</p>	<p>120x100x100 cm</p>	<p>180 cm x 80 cm x 100 cm</p>
<p><b>Amazona</b> Pappagallo dell'Amazzonia</p>	<p>Nessuna tenuta in gabbie/box</p>	<p>180 cm x 100 cm x 100 cm</p>
<p><b>Cacatua</b> se prescritto nella TschG</p>	<p>Nessuna tenuta in gabbie/box</p>	<p>300 cm x 100 cm x 100 cm</p>



<p><b><u>Cacatua, grandi specie:</u></b>                  Cacatua bianco, Cacatua alba                  Cacatua ciuffo giallo, Cacatua galerita                  Cacatua delle Molucche, Cacatua moluccensis                  Cacatua occhi blu Cacatua ophthalmica                  Cacatua petto rosa, Calyptorhynchus funereus                  Cacatua di Latham, Calyptorhynchus lathamii                  Cacatua nero a coda rossa, Calyptorhynchus magnificus                  Cacatua delle palme, Probosciger aterrimus</p>		<p>Grandezza interna per 2 pappagalli ( secondo OLpa, 1.09.08):                  superficie 10 mq                  Volume 30 mc                  Per ogni ulteriore animale:                  Superficie 1 mq                  Se esiste la possibilità di uno spazio esterno permaenete queste misure possono essere conteggiate al massimo per un terzo</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tutte le misure si intendono come misure minime, lunghezza x larghezza x altezza. Per le voliere l'altezza è indicata in un metro poiché viene considerata la tenuta in gabbie sospese.

**3) Arredamento /attrezzature:**

Gli animali dovrebbero trovare occupazione con dei mezzi di arredamento adeguati.

**4) Nutrizione:**

Il mangime deve essere adeguato alla specie.  
 Sabbia e grit devono essere a disposizione.

**Pappagallini ondulati**

**Introduzione/descrizione**

Vita allo stato selvatico



Il pappagallino ondulato è originario dell’Australia. Qui vive nelle regioni asciutte e semidesertiche principalmente in grandi stormi. Gli stormi intraprendono grandi migrazioni alla ricerca del cibo e soprattutto dell’acqua. Nidificano indipendentemente dalle stagioni quando le condizioni per la nutrizione dei giovani sono ideali, vale a dire quando vi è cibo e acqua a sufficienza. Le coppie si separano dallo stormo e nidificano in cavità naturali.

Il pappagallino ondulato è un tipico uccello da stormo e non dovrebbe essere tenuto isolato. La tenuta a coppie è considerata quale minimo.

I pappagallini ondulati possono essere tenuti in voliere esterne. Dovrebbero però avere a disposizione un rifugio asciutto e riparato dal vento. Non sopportano condizioni di freddo umido.

In inverno si deve prestare attenzione al congelamento delle zampe.

### **Custodia**

Allevamento	Grandezza della gabbia 60 cm x 40 cm x 40 cm
Temporaneamente/provv.	A coppie

Durevolmente	100 cm x 40 cm x 40 cm
Gabbia di volo	max. 4 uccelli + 25 % superficie ogni 2 uccelli supplementari

Voliera	100 cm x 100 cm x 100 cm
dove si può entrare	per max. 6 uccelli + 25 % superficie ogni 2 uccelli supplementari

### **Requisiti per la custodia/equipaggiamento**

I posatoi debbono avere almeno due diametri diversi, e debbono essere almeno due a distanza sufficiente.

L’acqua del bagno e da bere deve essere pulita e sostituita regolarmente.

Condizioni di luce: Con luce artificiale sono necessarie almeno 10 ore per una sufficiente assunzione del cibo.

L’aerazione deve essere soprattutto esente da correnti d’aria con sufficiente apporto di aria fresca.

### **Nutrizione**

Soprattutto mangime di semi scelto, miscele in commercio e sabbia e grit.

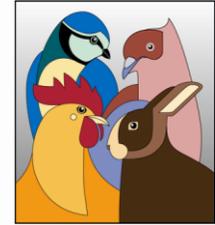
1.11.2009

**Kleintiere Schweiz**

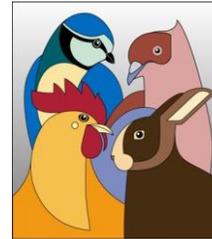
Petits animaux Suisse

Piccoli animali Svizzera

Animals pitschens Svizra

**Lista indirizzi uffici veterinari cantonali della Svizzera**

Kanton / Canton	Amt / Office	E-Mail / Courriel	Adresse	Ort / localité	Tel.	Fax
Aargau	Kantonaler Veterinärdienst	veterinaerdienst@ag.ch	Obere Vorstadt 14	5000 Aarau	062 835 29 70	062 835 29 79
Appenzell, beide	Veterinäramt	veterinaeramt@ar.ch	Regierungsgebäude	9102 Herisau	071 353 67 55	071 353 67 62
Basel-Land	Veterinärdienst	ignaz.bloch@bl.ch	Rufsteinweg 4, Postfach	4410 Liestal	061 925 59 23	061 925 69 54
Basel-Stadt	Veterinäramt	kanzlei.vetamt@bs.ch	Schlachthofstrasse 55	4025 Basel	061 385 32 32	061 322 60 21
Bern	Veterinärdienst	veterinaerdienst@vol.be.ch	Herrengasse 1	3011 Bern	031 633 46 88	031 633 52 65
Fribourg	Service vétérinaire cantonal	svet@fr.ch	Ch. de la Madeleine 1	1763 Granges-Paccot	026 305 22 70	026 305 22 90
Fürstentum Liechtenstein	Amt für Lebensmittelkontr. und Veterinärwesen	peter.malin@alkvw.liv.li	Postplatz 2, Postfach 37	9494 Schaan	00423 236 73 11	00423 236 73 10
Genève	Service de la consommation et des affaires vétérinaires	scav@etat.ge.ch	Quai Ernest-Ansermet 22 Case postale 76	1211 Genève 4 Plainpalais	022 327 39 00	022 327 39 89
Glarus	Veterinäramt	jakob.hoesli@hispeed.ch	Am Bach 5	8750 Glarus	055 640 62 12	055 640 62 16
Graubünden	Amt für Lebensmittelsicherheit u. Tiergesundheit	info@alt.gr.ch	Planaterrastr. 11	7001 Chur	081 257 24 15	081 257 21 49
Jura	Service vétérinaire	clement.saucy@jura.ch	Courtemelon, C.p. 65	2852 Courtételle	032 420 74 28	032 420 74 41
Luzern	Veterinärdienst	veterinaerdienst@lu.ch	Meyerstrasse 20, Postfach 3439	6002 Luzern	041 228 61 35	041 228 53 57
Neuchâtel	Service de la consommation et des affaires vétérinaires	scav@ne.ch	Rue Jehanne-de-Hochberg 5	2001 Neuchâtel	032 889 68 60	032 889 62 80
Schaffhausen	Veterinäramt	veterinaeramt@ktsh.ch	Schweizersbildstr. 69	8200 Schaffhausen	052 632 71 02	052 632 71 04
Solothurn	Veterinärdienst	alw.info@vd.so.ch	Hauptgasse 72	4509 Solothurn	032 627 25 02	032 627 25 09
St.Gallen	Amt für Gesundheits- und Verbraucherschutz	thomas.giger@sg.ch	Blarerstrasse 2	9001 St.Gallen	071 229 35 30	071 229 42 79
Uri, Schwyz, Unterwalden, Ob- und Nid	Veterinäramt	info@laburk.ch	Föhneichstr. 15, Pf. 363	6440 Brunnen	041 825 41 41	041 825 41 40



Valais	Office vétérinaire Kantonales Veterinäramt	ovet@admin.vs.ch	Rue pré d'Amédée 2	1950 Sion	027 606 74 50	027 606 74 54
Vaud	Service vétérinaire cantonal	info.svet@vd.ch	Ch. des Boveresses 155	1014 Lausanne	021 316 38 70	021 316 38 71
Thurgau	Veterinäramt	veterinaeramt@tg.ch	Spannerstr. 22	8510 Frauenfeld	052 724 24 22	052 624 29 55
Ticino	Ufficio del veterinario cantonale	dss-uvc@ti.ch	Via Dogana 16	6501 Bellinzona	091 814 41 00	091 814 44 44
Zug	Veterinäramt	info.vea@gd.zg.ch	Neugasse 2, Postf. 455	6300 Zug	041 728 35 09	041 728 35 35
Zürich	Veterinäramt	kanzlei@veta.zh.ch	Obstgartenstr. 21	8090 Zürich	043 259 41 41	043 259 41 40